

Rep. n. 478 del 2023

Reg. Atto Formale n. 70 del 2023

ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

ATTO FORMALE AGGIUNTIVO E SUPPLETIVO DELL'ATTO N. 03/09

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno tre del mese di Aprile (03.04.2023) nei locali dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale siti in Palermo, nella Via Piano dell'Ucciardone n.4.

Innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020,

sono presenti

i signori:

- l'avv. Irene Grifo', nata a _____ il _____, C.F.: _____ la

quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, P. I.V.A. n. 00117040824, pec: info@pec.portpalermo.it, dott. Pasqualino Monti nato a

_____, il _____, C.F.: _____ giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile n. 282 del 13.07.2021, avvalendosi all'uopo della procura speciale stipulata in data 20 luglio 2021 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1782 e registrata a Palermo il 22.07.2021 al n. 25227/1T, allegata in copia autentica

all'atto del 23.07.2021, rep. N. 218/2021 e registrata il 27.07.2021 al N. 25797/1T, di seguito chiamata per brevità "AdSP", "Autorità" o "Stazione Appaltante";
da una parte.

- Il Sig. _____ nato a _____ il _____ C.F.: _____
il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante *pro-tempore* della società "**Marina Villa Igiea Società a responsabilità limitata**", con sede in Palermo, porto turistico Acquasanta, P.I.V.A., C.F. e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo e Enna n. 02572580823, Numero REA: PA-94456, pec: mvispa@pec.it, avvalendosi all'uopo dei poteri conferiti dall'attuale statuto societario indicata nel prosieguo del presente atto anche come "concessionario".

dall'altra parte.

Detti componenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto e premettono che:

- 1) ai sensi degli articoli 6, comma 4, lettera e) e 8, comma 3, lettera m) della citata legge n. 84/94, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale amministra le aree, i beni del demanio marittimo compresi nella circoscrizione di competenza, in cui ricade anche il porto di Palermo, inclusa la zona demaniale marittima oggetto della presente concessione;
- 2) la società Marina Villa Igiea S.r.l, è titolare dell'atto formale n. 03/09 avente ad oggetto l'uso di una zona demaniale marittima della superficie complessiva di mq 38.767 di aree scoperte (banchine, pontili, piazzali e sistemazione a verde), mq 2.952 di area scoperta da occupare con manufatti di facile rimozione (area di sedime dei fabbricati) e mq 42.911,00 di specchio acqueo, porto di Palermo, allo scopo di

realizzare gli interventi di potenziamento, adeguamento e completamento, nonché per la realizzazione dell'arredo urbano, del compendio demaniale marittimo denominato "Porto Acquasanta", al fine di effettuare un'efficace ed economica gestione del compendio stesso, con scadenza il 18.12.2046;

3) in data 18.02.2021 l'AdSP ha sottoscritto, con vari concessionari dell'area della Colmata del Porto dell'Acquasanta, tra cui la Marina Villa Igiea s.r.l., un Accordo Procedimentale (prot. AdSP n. 3232 del 19.02.2021), per la riconfigurazione e riqualificazione delle aree demaniali marittime della c.d. "colmata del porto turistico Acquasanta";

4) in esecuzione del citato Accordo la Marina Villa Igiea s.r.l., ha avanzato, con nota prot. n. 18/2021, acquisita con prot. AdSP in entrata n. 3518 del 24.02.2021, istanza di variazione, ex art. 24 Reg. cod. nav., dell'atto formale n. 03/09, per l'ampliamento di mq 3.425,00 di area scoperta e mq 1.795,00 di specchio acqueo, antistante lo sbocco a mare del canale Passo di Rigano, con contestuale istanza di anticipata occupazione ex art. 38 Cod. Nav., giustificata dalla necessità di avviare tempestivamente i lavori per la realizzazione della pavimentazione industriale, dei relativi sottoservizi e della recinzione;

5) la citata istanza è stata pubblicata sulla GURI n. 30 del 11.03.2021, sulla GUUE, sull'Albo Pretorio del Comune di Palermo e sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi del Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime, non pervenendo osservazioni e/o domande concorrenti;

6) avviata l'istruttoria è stato acquisito il parere favorevole dell'Area Tecnica dell'Ente (prot. AdSP n. 7137 del 28.04.2021, integrato con nota prot. AdSP n. 19621 del 24.12.2021), il parere favorevole della Capitaneria di Porto di Palermo (prot.

AdSP n. 17095 del 12.22.2021) le cui prescrizioni sono riportate nel prosieguo del presente atto, e il Nulla Osta dell'Agencia del Demanio ex art. 19 del D.Lgs. n. 374/90;

7) con nota prot. AdSP. n. 162724 del 03.12.2020 l'Autorita' ha chiesto alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della societa', ai sensi dei decreti legislativi 6 settembre 2011, n. 159 e 15 novembre 2012, n. 218 e del Protocollo d'intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime ed autorizzazioni stipulato in data 13 ottobre 2008 tra l'Autorita' e la predetta Prefettura ed e' trascorso il termine di 30 giorni per la stipula del presente atto, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del d.lgs 159/2011;

8) in data 18.05.2021 e' stata rilasciata l'Autorizzazione all'Anticipata Occupazione (Rep. AdSP n. 176/2021) limitatamente all'area a terra di mq 3.425,00, la cui efficacia e' stata sospesa (con nota prot. AdSP n. 5192 del 24.03.2022) in ragione della mancata consegna delle aree da parte all'Impresa Pisciotta Costruzioni (esecutrice dei lavori di rifunzionalizzazione idraulica del canale emissario), nonche' per il sequestro di circa mq 300,00 di area scoperta in prossimita' dello sbocco del citato canale;

9) con la citata nota (prot. AdSP n. 5192/22), si e' dato, altresi', atto che l'ampliamento dell'area scoperta e' pari a mq 1.490,00 in ragione del rilascio, in favore dell'Associazione il Gabbiano, di mq 1.795,00 di area scoperta in esecuzione del citato Accordo Procedimentale di cui al punto n. 3) in premessa;

10) con verbale del 29.03.2022 (prot. AdSP n. 5684 del 04.04.2022) l'AdSP ha consegnato alla societa' Marina Villa Igiea srl l'area di cui alla citata Autorizzazione di Anticipata Occupazione;

11) con nota prot. MVI n. 1023 del 27.03.2023 assunta al prot. AdSP n. 7318 del 29.03.2023, il Concessionario ha formulato motivata richiesta, al cui contenuto si rinvia, di proroga al 31.12.2024 del termine per l'esecuzione e completamento dei lavori previsti nell'atto formale n. 03/09 e nell'atto di anticipata occupazione del 18.05.2021 (rep. AdSP n. 176/2021) e per l'effetto dell'atto sottoscritto in data odierna;

12) che l'istanza di proroga di cui sopra e' stata autorizzata dall'AdSP.

Tutto cio' premesso

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' sostenibili n. 282 del 13.07.2021;

VISTA la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTO che con nota del 03.04.2023 l'Ufficio competente dell'AdSP ha attestato l'esito positivo dell'iter istruttorio per il rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il parere del Comitato di gestione n. 63 del 29.04.2022;

VISTO l'art. 36 del codice della Navigazione e le disposizioni contenute nel relativo regolamento.

Tutto cio' premesso le parti come sopra rappresentate convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto e scopo

L'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come in comparsa rappresentata **concede** alla societa' "**Marina Villa Igiea S.r.l.**", come in comparsa rappresentata che accetta senza riserva alcuna, l'**ampliamento dell'area scoperta** e dello specchio acqueo, gia' oggetto dell'atto formale n. 03/09, rispettivamente di mq

1.490,00 di area scoperta e mq 1.795,00 di specchio acqueo (antistante lo sbocco a mare del canale Passo di Rigano), meglio individuato nello stralcio planimetrico, allegato al presente atto sotto **la lettera "A"**, allo scopo di svolgere le attività meglio descritte nella relazione tecnica allegata all'istanza (prot. AdSP n. 3518/21) e meglio illustrate nella tavola allegata al presente atto sotto **la lettera "B"**.

Pertanto, l'area scoperta e lo specchio acqueo di cui all'atto formale n. 03/09, così come modificate dal presente atto suppletivo saranno, rispettivamente, di mq 38.462,00 e mq 44.706,00.

Art. 2) - Durata

La concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di anni 24 (ventiquattro) mesi 8 (otto) giorni 20 (venti) a decorrere dal 29.03.2022 e con scadenza il 18.12.2046 limitatamente all'area scoperta e anni 23 (ventitre) mesi 7 (sette) giorni 45 (quarantacinque) a decorrere dal 03.04.2023 e con scadenza il 18.12.2046 limitatamente allo specchio acqueo, nel qual giorno il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato all' AdSP.

Articolo 3 - Canone

L'intero canone suppletivo provvisorio, dovuto in riconoscimento della demanialità delle aree oggetto del presente atto suppletivo, è pari ad euro **309.676,51** (euro trecentonovemilaseicentosestantasei,51) di cui: euro 6.297,05 (euro seimiladuecentonovantasette,05) a titolo di rateo di canone per il periodo dal 29.03.2022 al 31.12.2022 relativo all'utilizzo dell'area scoperta; euro 10.347,04 (euro diecimilatrecentoquarantasette,04) a titolo di canone demaniale marittimo 2023, relativo all'utilizzo dell'area scoperta; euro 1.748,05 (euro

millesettecentoquarantotto,05) a titolo di rateo di canone dal 03.04.2023 al 31.12.2023, per l'utilizzo dello specchio acqueo; euro 279.051,96 (euro duecentosettantanovemilazerocinquantuno,96) a titolo di canone intero provvisorio per gli anni dal 2024 al 2045; euro 12.232,41 (euro dodicimiladuecentotrentadue,41) a titolo di rateo di canone provvisorio dal 01.01.2046 al 18.12.2046.

Si da' atto che il concessionario ha pagato euro 6.297,05 (euro seimiladuecentonovantasette,05) a titolo di rateo di canone per il periodo dal 29.03.2022 al 31.12.2022 relativo all'utilizzo dell'area scoperta; euro 10.347,04 (euro diecimilatrecentoquarantasette,04) a titolo di canone demaniale marittimo 2023, relativo all'utilizzo dell'area scoperta, rispettivamente con provvisorio in entrata n. 1398 del 05.04.2022 e n. 1002 del 01.03.2023.

Si da', altresì, atto che il Concessionario ha corrisposto le imposte di registro sul valore dell'anticipata occupazione pari ad euro 18.760,70 sottoscritta in data 18.05.2021 (Rep. AdSP n. 176/20219 e registrata il 21.05.2021 al n. 16960/1T).

Conseguentemente il valore del presente atto ai fini della registrazione e' pari ad euro 290.915,81 (duecentonovantamilanovecentoquindici,81).

Con nota prot. AdSP n. 7438 del 30.03.2023 e' stato chiesto il pagamento di euro 1.748,05 (euro millesettecentoquarantotto,05) a titolo di rateo di canone dal 03.04.2023 al 31.12.2023, per l'utilizzo dello specchio acqueo.

Il citato canone sara' aggiornato annualmente dal 01.01.2024 sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, coordinato con la legge del 4 dicembre 1993 n. 494. Pertanto, si fara' luogo al primo aggiornamento a decorrere dal 01 gennaio 2024, a seguito dell'emanazione del relativo Decreto Ministeriale.

In caso di omesso pagamento del canone demaniale per due annualita' consecutive, questa Autorita' dichiarera' la decadenza del concessionario, ai sensi dell'art. 47, lettera d) del Codice della Navigazione.

Articolo 4 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi assunti con la presente concessione, si da' atto che la societa' ha prodotto all'AdSP l'appendice n. 3 alla polizza fidejussoria per cauzioni n.1/41547/96/782163765, emessa dalla societa' Unipol Assicurazioni S.p.A., con la quale e' stato elevato il massimale da euro 340.000,00 (trecentoquarantamila,00) ad euro 410.000,00 (quattrocentodiecimila,00) in ragione dell'ampliamento dell'area in concessione, anche per effetto del presente atto. La societa' Marina Villa Igiea s.r.l. si obbliga ad integrare l'importo della suddetta cauzione su semplice richiesta scritta dell'AdSP.

Il concessionario si impegna ad integrare l'importo del suddetto deposito su semplice richiesta scritta dell'Autorita'.

Il concessionario resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente, anche oltre la somma depositata a titolo di cauzione.

Articolo 5 - Obblighi del concessionario

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potra' eccedere i limiti assegnatigli, non potra' erigere opere non consentite, ne' variare quelle ammesse, non potra' cederle ad altri, ne' in tutto ne' in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, ne' destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, ne' infine indurre alcuna servitu' nelle aree attigue a quella concessagli, ne' recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovra' lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella

zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sara' direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprieta' nell'esercizio della presente concessione.

Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potra' richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi, a propria cura e spese, delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonche' dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attivita' in concomitanza con l'esercizio della concessione.

Il concessionario e' obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi e sociali (essere in possesso del D.U.R.C. regolare) e di sicurezza del lavoro, pena la revoca/decadenza dalla concessione e si obbliga a comunicare all'Autorita' ogni variazione dell'assetto gestionale e della compagine

della società ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto.

Il concessionario si obbliga a non richiedere risarcimenti per danni, alle opere e/o alle cose, dipendenti da eventi calamitosi, anche di eccezionale violenza.

Il concessionario si obbliga a non arrecare alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, l. n. 388/2000, il concessionario è obbligato a pagare al Comune competente l'imposta locale sui beni in concessione, se dovuta.

La presente concessione è subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- che la società richiedente assuma l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che potessero ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza della concessione in argomento;
- che la società si obblighi a rimettere in pristino stato le aree scoperte oggetto del presente atto (a propria cura e spese) rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dalla stessa eseguite, a semplice richiesta dell'Autorità di Sistema Portuale ed in ogni caso alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di revoca);
- che durante l'occupazione la società non arrechi alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi;
- che la società richiedente si impegni, ove improrogabili necessita lo richiedano, ad effettuare lo spostamento di materiali, attrezzature, arredi, autoveicoli e mezzi di lavoro di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori nelle aree assentite in

concessione;

- che il richiedente, se ed in quanto prescritto in funzione dello specifico uso del compendio, provveda a propria cura e spese a richiedere ed acquisire il Nulla Osta ed il Certificato di prevenzione incendi, a produrre all'Ufficio competente dell'AdSP copia dei suddetti documenti ed altresì ad effettuare gli adeguamenti eventualmente necessari, oppure produrre apposita dichiarazione di non occorrenza;

- che il richiedente provveda a propria cura e spese, se ed in quanto prescritto per legge, all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni che non sono di competenza dell'AdSP;

- che il richiedente provveda a propria cura e spese alla realizzazione di tutti gli impianti (elettrico, idrico, antincendio, etc.) in conformita' alle regole dell'arte ed alla specifica normativa vigente in materia ed altresì a produrre le relative "Dichiarazione di conformita'" di cui alla legge 37/2008 e s.m.i.;

- che il richiedente provveda (a propria cura e spese) se ed in quanto prescritto per legge, ad adeguare i luoghi di lavoro ai sensi alle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro di cui al D. L.gs. 81/2008 e s.m.i., le attrezzature secondo le "Direttive macchine" vigenti e adeguare gli impianti con riferimento alla D. M. 37/2008;

- che il richiedente esegua i lavori previsti e svolga l'attivita' nel pieno rispetto ed in conformita' alla normativa ambientale di cui D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

- che il richiedente specifichi l'eventuale previsione di servizi igienici e le modalita' di smaltimento dei relativi reflui; a tal proposito si precisa che nel caso di utilizzo di W.C. di tipo chimico, gli stessi dovranno essere dotati di idonea cisterna a tenuta stagna

installata sotto pavimento e munita di apposito bocchettone per lo svuotamento periodico della stessa che dovrà essere effettuato esclusivamente da ditta specializzata ed autorizzata;

- che l'esecuzione dei lavori sia effettuata da ditta specializzata nel settore e secondo i più rigorosi criteri di cautela e di conservazione delle opere e dei manufatti esistenti;

- che il concessionario che eseguirà i lavori produca apposito atto formale di piena assunzione di responsabilità nella qualità di Committente dell'opera da realizzare ai sensi del codice della sicurezza D. Lgs. 81/08 e produttore dei rifiuti ai sensi della normativa ambientale D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii, (art.183 c.1 lett. f);

- che il transito dei mezzi avvenga a velocità non superiore a 25 Km/h ed i mezzi siano coperti secondo le vigenti norme del Codice Stradale per evitare spandimenti di polveri o perdita di carico lungo il percorso;

- che il sistema di videosorveglianza venga segnalato a tutti coloro che accedono nell'area di pertinenza tramite appositi cartelli di segnalazioni;

- che l'attività di ripresa video sia limitata, tramite regolazioni degli angoli di ripresa e dello zoom ottico per l'area strettamente di pertinenza della ditta richiedente;

- che durante l'esecuzione delle opere la società richiedente provveda (a propria cura e spese) a delimitare l'area interessata dai lavori con apposita recinzione/boe luminose e a segnalare gli stessi con idonea segnaletica diurna e notturna, nonché attuare qualunque prescrizione relativa alla sicurezza anche relativamente ai rischi interferenti;

- che la ditta richiedente provveda (a propria cura e spese) agli adempimenti previsti dal DPR n. 380/2001 (ex legge n. 1086 del 15/01/1971 e n. 64 del 02/02/1974 e s.m.i.);

- che la società provveda alla realizzazione delle opere necessarie alla messa in

sicurezza

dei luoghi adibiti a cantiere e delle vie di accesso allo stesso secondo il piano di sicurezza dei rischi interferenti con le altre lavorazioni portuali approvato dalla D. L. ed in particolare dal Coordinatore per l'esecuzione e che dovrà essere prodotto all'AdSP;

- che la società provveda a dare esecuzione a tutte le opere previste nell'Accordo Procedimentale (prot. AdSP n. 3232 del 19.02.2021);

- che la società provveda a predisporre delle indicazioni da apporre presso le zone di ormeggio, specificando la lunghezza e i pescaggi delle unità navali, in conformità al vigente piano di ormeggio approvato dall'AdSP e dalla Capitaneria;

- il concessionario si obbliga a produrre, entro 90 (novanta) giorni dalla sottoscrizione del presente atto, il progetto esecutivo e il cronoprogramma dei lavori di completamento della pavimentazione industriale e della recinzione; di rettifica delle banchine; di sistemazione dei fondali della vasca di alaggio, con salpamento degli scogli presenti; del tunnel delle lavorazioni e di quelle di contenimento dove opererà il nuovo travel lift, come meglio evidenziato nell'allegato planimetrico allegato al presente atto sotto la lettera "B".

Articolo 6 - Revoca e decadenza

Oltre ai casi in cui per legge è prevista la revoca della presente concessione, l'Autorità revocherà il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i. e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 218, su richiesta di informativa inoltrata presso la

Prefettura di competenza, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che nell'esercizio del proprio potere discrezionale saranno valutati negativamente.

Articolo 7 - Esercizio diretto della Concessione

Il concessionario deve esercitare direttamente la concessione, salvo quanto stabilito dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione.

Articolo 8) - Casi di esonero di Responsabilita'

L'Autorita' non si assume alcuna responsabilita', ne alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzione totale o parziale della zona oggetto della presente concessione demaniale marittima, a causa di eventi naturali o per effetto di mareggiate, sia pure eccezionali o per effetto di erosioni. Nel caso in cui, in conseguenza della distruzione totale o parziale della zona demaniale assentita in concessione, la stessa dovesse rendersi inservibile per l'occupante, quest'ultimo avra' diritto di recedere in tutto o in parte dal rapporto giuridico con l'Autorita', con conseguente liberazione dal pagamento dei corrispondenti canoni concessori e restituzione di quelli eventualmente gia' corrisposti e non dovuti.

Il concessionario manleva l'Autorita' da qualsiasi danno o forma di responsabilita' compresa quella relativa a infortuni e danni a persone e/o cose che possa ad essa derivare da parte di terzi per qualsiasi motivo e per qualsivoglia causa in dipendenza della presente concessione demaniale marittima.

Articolo 9 - Elezione di domicilio

Ai fini del presente atto di anticipata occupazione, la societa' "**Marina Villa Igiea s.r.l.**", elegge domicilio in Palermo (PA), presso il porto turistico dell'Acquasanta-
posta elettronica certificata: mvispa@pec.it.

Articolo 10) - Norme regolatrici

Per quanto non espressamente disciplinato con la presente concessione demaniale marittima, trovano applicazione le norme contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento per l'esecuzione dello stesso Codice, nella legge 28 gennaio 1944, n. 84 e s.m.i., nelle altre leggi applicabili in materia e nella regolamentazione interna dell'Ente.

Art. 11) - Spese e imposte

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario è obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

Il presente atto si è perfezionato con la sottoscrizione della presente.

I componenti mi dispensano dalla lettura degli allegati "A" e "B".

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai componenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volontà.

Quest'atto è scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 16 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed è sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 03 aprile 2023

Per AdSP

Avv. Irene Grifo' n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Marina Villa Igiea S.r.l

Sig.

n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validita' del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).